



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, adottato ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali” e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante “Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)”, come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell’interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota prot. 868169/2010 con la quale il Comune di Milano chiede la verifica dell’interesse culturale, ai sensi dello art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l’immobile appresso descritto;

Visto l’esito dell’istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. 2319 del 17 febbraio 2011;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l’immobile

denominato

CASELLI DAZIARI DI PORTA VITTORIA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in
provincia MILANO
comune MILANO
indirizzo PIAZZA CINQUE GIORNATE

censito in catasto al
Foglio 439 N.C.E.U. particelle 112-114

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Milano, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 3-lett. "d", del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato CASELLI DAZIARI DI PORTA VITTORIA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 3-lett. "d", del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li **16 MAR 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	PIAZZA CINQUE GIORNATE
Natura	FABBRICATI

Foglio N.C.E.U.	Particelle
439	112 - 114

Relazione Storico - Artistica:
<p>Nel corso delle Cinque Giornate di Milano (18-22 marzo 1848), Porta Vittoria – allora denominata Porta Tosa – fu la prima a cadere nelle mani dei patrioti milanesi, che riuscirono così a sfondare la difesa austriaca e a prendere il controllo della città. Dopo l'Unità d'Italia il capoluogo lombardo avviò una serie di importanti operazioni urbanistiche, tra le quali il ri-disegno dell'obsoleta Porta Tosa (o di quel che ne era rimasto). Su progetto dello scultore scapigliato Giuseppe Grandi si procedette all'abbattimento della porta e all'innalzamento di un obelisco trionfale in bronzo sul sacrario ottagonale che accoglie le spoglie dei caduti delle Cinque Giornate. All'assetto definitivo della "nuova" Porta Vittoria contribuirono in modo organico i due vecchi caselli daziari. Si tratta di piccole architetture neoclassiche gemelle, risalenti al periodo 1783-1786, che presentano un impianto planimetrico quadrato e un portico architravato sorretto da quattro pilastri. La finitura è in pietra lavorata a bugnato, i prospetti laterali e posteriore sono connotati da una bifora centrale con semicolonne tuscaniche, l'apparato decorativo è arricchito da un fregio con quadriglifi e da riquadri e metope (quelle del portico) con motivi "a festoni".</p>

Milano, li **16 MAR 2011**

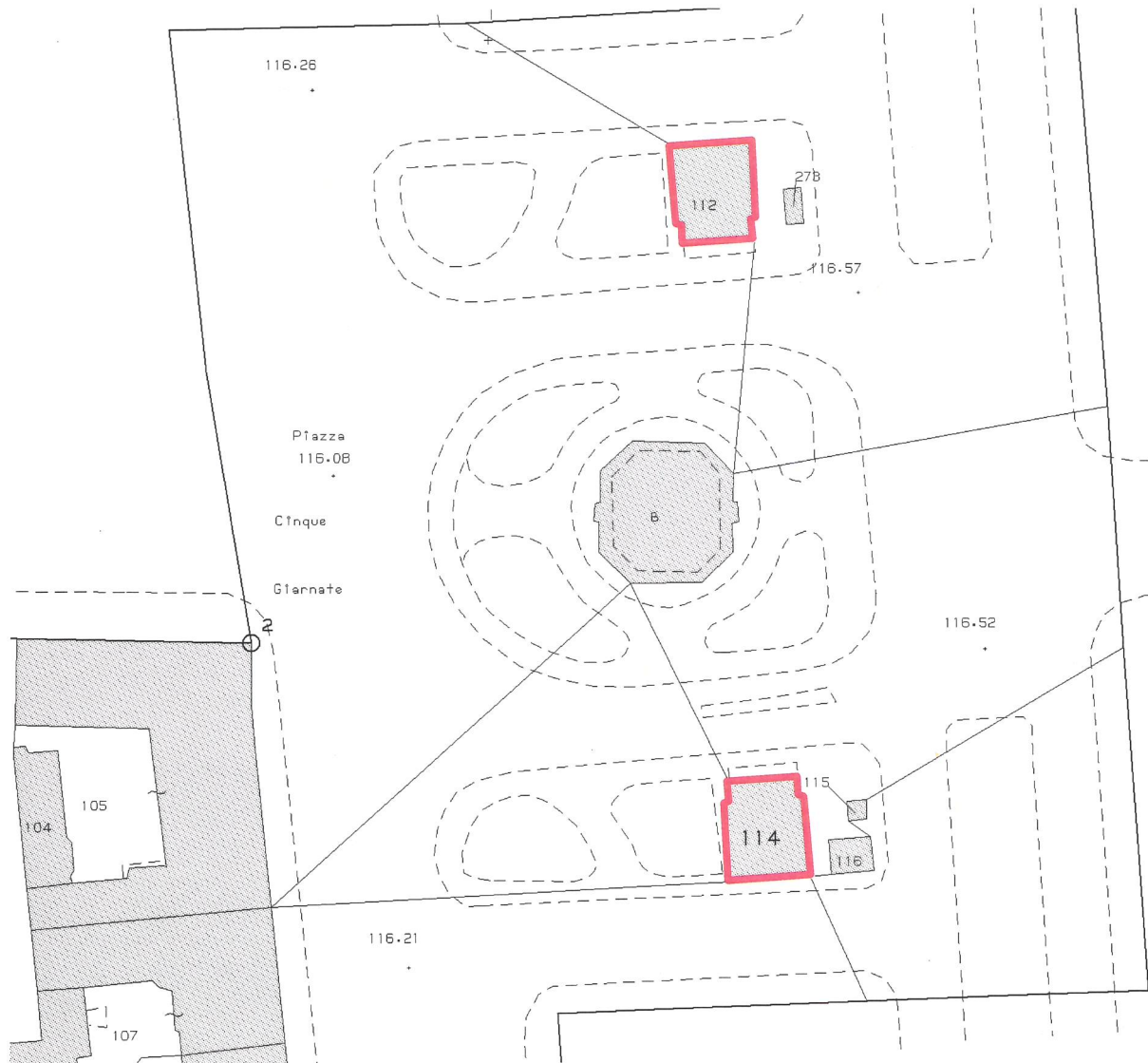
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETIARIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

MILANO (MI) – CASELLI DAZIARI DI PORTA VITTORIA
estratto di individuazione catastale



Milano, li **1 6 MAR 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina